



il colloquio di CESARE SUGHI

Gentile dottor Sughi, desidero farle sapere che al Museo per la memoria di Ustica è in distribuzione il libretto con i testi e le foto della scorsa serata di poesia del 10 agosto, cui presero parte i ragazzi della compagnia del Pratello di Paolo Billi. Con tutti i miei auguri.
Daria Bonfietti

Pensieri, poesia e meditazione per Ustica

NON HO PAURA di smentite se dico che l'annuale serata di poesia del 'X Agosto' (scrivo la data così come nel titolo della celeberrima poesia di Pascoli) è uno degli appuntamenti pulsanti per la nostra città. E l'afflusso di pubblico, in quella notte di stelle, lo conferma. Vi è una prima ragione di tutto ciò, e sta in Platone, quando afferma che «la poesia si avvicina alla verità essenziale più della storia». E sappiamo quanto ancora ci sia da combattere per mettere a fuoco la verità sulla strage del DC9 consumata il 27 giugno 1980. La serata di poesia, e il libretto che la fissa, sono, con il Museo per la memoria di Ustica e la lancinante installazione di Christian

Boltanski che vi è contenuta, i segmenti di un unico impegno, quello di conservare e far maturare nel tempo, senza schiamazzi, il drammatico grumo di esperienze personali e civili, di scossoni interiori e di esistenze perdute (penso anche ai congiunti delle vittime) con cui quel terribile mistero continua ad agire su ognuno di noi. Il museo, il libretto, la sua notte di poesia sono le premesse di una meditazione che non dovrebbe abbandonarci mai. E chi non ha visto quel capolavoro di Boltanski, approfitti di questi giorni per farlo. Metterà insieme il pianto e i giorni di festa. Cioè le fonti della vita. Auguri.

cesare.sughi@gmail.com